



Candidatura N. 42776

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	A. GRAMSCI - J. M. KEYNES
Codice meccanografico	POIS00200L
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA DI REGGIANA, 106
Provincia	PO
Comune	Prato
CAP	59100
Telefono	0574630201
E-mail	POIS00200L@istruzione.it
Sito web	www.istitutogk.it
Numero alunni	1555
Plessi	POPS002013 - A. GRAMSCI-J.M.KEYNES POTD00201V - J. M. KEYNES POTL002019 - A. GRAMSCI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 42776 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 16.446,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Cittadinanza e identità al tempo della globalizzazione: una sfida decisiva.

<p>Descrizione progetto</p>	<p>I concetti di cittadinanza e identità sono attualmente oggetto di riflessione e di rielaborazione, alla luce dei nuovi scenari contemporanei scaturiti dalla globalizzazione.</p> <p>Quest'ultima è caratterizzata, in termini di spazio e di tempo, dalla riduzione se non dall'azzeramento delle distanze: ciò comporta una maggiore interdipendenza tra le diverse aree culturali, in quanto lo sviluppo tecnologico, informatico e delle comunicazioni ha dato un'accelerazione alle attività sociali, mentre il massiccio fenomeno migratorio ha creato nuove sfide, tra il bisogno di protezione della propria identità e la necessità di ampliare il concetto, rendendolo dialettico e accogliente. Educare all'idea di cittadinanza globale non significa rinunciare alle identità nazionali, religiose, etniche, bensì aprire a un'idea di cittadinanza "a cerchi concentrici" (dal cerchio più piccolo che avvolge il singolo individuo, passando attraverso la nazione, fino ad arrivare a quello più ampio che racchiude l'umanità), come quella illustrata dalla studiosa statunitense Martha Nussbaum.</p> <p>Il presente progetto mira pertanto a preparare gli studenti e le studentesse a vivere e ad agire in contesti di trasformazione mondiale, interdipendenza e diversità per provare a raggiungere un nuovo concetto di benessere, con la consapevolezza che esso non può prescindere dalla comprensione delle connessioni tra il locale e il globale.</p> <p>La scuola si fa dunque promotrice di una "nuova cittadinanza", al fine di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.</p> <p>La proposta progettuale si snoda attraverso la metodologia della ricerca-azione, per mezzo della quale saranno realizzate attività con gli adolescenti, i genitori e gli insegnanti. Nell'ottica della complementarità e dell'armonizzazione degli interventi abbiamo prescelto le seguenti aree tematiche, miranti a sviluppare in modo organico un'idea complessiva di cittadinanza globale.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto è ubicato in una zona periferica della città di Prato, dove maggiore è il disagio socio-economico dovuto alla crisi dei settori dell'industria e artigianato, alla disoccupazione prevalentemente giovanile. L'Istituto G.K. ha sede in un moderno complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. L'offerta formativa attuale si articola in tre settori: Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) - Settore Economico: Turismo - Liceo Scientifico: Tradizionale, Scienze Applicate, Sportivo. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. Prato è la prima provincia italiana riguardo la percentuale di stranieri presenti sul territorio, l'attuale crisi del settore occupazionale si ripercuote in maniera considerevole sulle fasce più deboli della popolazione. La Provincia di Prato è in fase di recessione economica, questa situazione influisce notevolmente sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi. La difficile situazione delle famiglie, spesso con disoccupati, crea condizioni di disagio e di stress negli allievi. Tali problematiche non risparmiano gli italiani, ma sono ancora più evidenti per le comunità straniere. Alla luce dei forti flussi migratori l'Istituto ha attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

La scuola si propone di venire incontro ai bisogni del territorio. A tal fine vengono individuati tre macro-obiettivi:

1. ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani, promuovendo e sostenendo un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo armonico della personalità degli alunni;
2. prevenire forme di discriminazione e marginalizzazione e contrastarle attivando strumenti idonei al loro superamento;
3. promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei problemi globali, (interdipendenza e società sostenibile) e dei valori universali, quali la giustizia sociale, il rispetto delle diversità, la dignità di ogni essere umano;
4. sviluppare le abilità cognitive per pensare criticamente e creativamente; abilità non cognitive (empatia, cooperazione e risoluzione dei conflitti), e abilità comunicative per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse;
5. accrescere la condivisione di valori e atteggiamenti finalizzati ad azioni che possano portare a un cambiamento (impegno verso la giustizia sociale; valorizzazione e rispetto per le diversità);
6. incrementare la partecipazione degli studenti alla vita della scuola, anche attraverso l'introduzione di nuove, coinvolgenti modalità didattiche.

La sinergia tra le due aree tematiche consente di potenziare la stima di sé, l'autoconsapevolezza, il rispetto dell'altro e delle regole, la valorizzazione delle specificità vissute come risorse e la solidarietà inclusiva.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Abbiamo avvertito la mancanza di un progetto organico di attività didattiche sull'educazione alla cittadinanza globale, che affrontino temi e sviluppino competenze per l'assunzione di comportamenti responsabili, pur non essendo mancate le iniziative di singoli docenti, che hanno declinato l'argomento in varie maniere. A titolo esemplificativo, si cita il progetto di scrittura lo voglio vivere, scaturito dal concorso a.s. 2014/2015, bandito dalla Provincia, dall'unione donne SPI Toscana, etc. sul tema della violenza contro le donne, risultato vincitore; il progetto Donne e lavoro, rivolto alla classe insegnante e al triennio, per ripercorrere le tappe più significative della conquista delle donne in ambito lavorativo; il progetto rivolto al triennio intitolato La (dis)parità di genere, sui relativi aspetti normativi nazionali, europei e internazionali; il progetto Voci di donne, rivolto a studentesse e studenti del Triennio, perché si avvicinassero alla produzione di scrittrici, poetesse, esponenti più o meno celebri del mondo della cultura di vari paesi del mondo, a partire da quelli di appartenenza delle studentesse.

Il progetto si indirizza a un gruppo fluido di studenti di tutti e tre gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, che hanno mostrato particolare interesse per l'argomento, o evidenziato fragilità in termini di attinenza alle conoscenze e all'immaginario culturale e sensibilità nelle risposte a un questionario somministrato loro.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura della scuola al pomeriggio si pone come misura di contrasto all'abbandono scolastico e mira all'ampliamento e diversificazione delle attività educative e culturali. Al contempo rappresenta un'opportunità per la scuola di innalzamento dell'offerta e delle competenze, capace di coniugare cultura, partecipazione e coesione sociale. Sono previste azioni formative rivolte agli studenti mirate specialmente all'innalzamento delle competenze.

L'istituto è aperto dalle 7 alle 19 dal lunedì al venerdì durante il periodo di attività didattica e fino alla conclusione degli esami di Stato. La scuola ha una biblioteca multimediale molto accogliente che può ospitare gruppi di ragazzi e docenti per attività trasversali e laboratoriali. La biblioteca osserva già un orario molto lungo ed è aperta anche in estate e nel caso di attività da svolgersi il sabato o nel periodo estivo, saranno coinvolti i collaboratori scolastici con una diversa turnazione e la bibliotecaria che si è resa disponibile a gestire i gruppi di studenti come tutor.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

La scuola fa parte della rete SIC (scuola integra Culture) del Protocollo Provinciale Intercultura che vede collaborare le istituzioni scolastiche e gli enti locali per attività di Formazione insegnanti, Accoglienza, Alfabetizzazione degli alunni stranieri. Le relazioni con Comune e Provincia sono ottime e collaborative. L'istituto fa inoltre parte della rete R.IS.PO costituita da tutte le scuole, di ogni ordine e grado, della provincia di Prato, tale collaborazione è finalizzata sia alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, di promozione culturale, sociale e civile del territorio, sia al completamento del miglior iter formativo degli alunni. L'Istituto collabora inoltre con alcune cooperative sociali presenti nel territorio pratese sui temi dell'inclusione, dell'Intercultura e della formazione.

Per l'ottimizzazione dei risultati e il rafforzamento dei legami con la comunità locale, ci sarà un coinvolgimento della scuola in tutte le sue dimensioni (whole school approach) e di altri organismi esterni alla scuola.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Si utilizzerà una metodologia innovativa e partecipativa che prevede la ricerca-azione per attivare processi di empowerment sia individuali che collettivi, attraverso un processo trasformativo: ricerca e intervento sono, infatti, connessi e la dimensione partecipativa permette di lavorare congiuntamente e promuovere il cambiamento desiderato. In tale contesto l'innovazione è rappresentata dalla formazione partecipativa, in cui le tematiche di apprendimento sono concordate e le tecniche introdotte prevedono attività di team building, apprendimento esperienziale, momenti di supervisione reciproca e mentoring, individuazione di indicatori di successo specifici per il contesto. Saranno sorvegliati i processi interni al gruppo, al fine di promuovere dinamiche funzionali, superare i conflitti e favorire forme di collaborazione e di solidarietà.

Le metodologie innovative del learning by doing, del cooperative learning, del problem solving ridefiniscono il ruolo del docente che si pone come "facilitatore", coach dei processi di apprendimento, che vengono in questo modo continuamente ridefiniti e progettati a seconda delle esigenze formative degli studenti.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Le iniziative proposte rappresentano importanti occasioni di Educazione alla Cittadinanza attiva e responsabile. In questo senso è attivo un vero e proprio percorso progettuale denominato "Tra giustizia globale e azione locale", promosso da associazioni del territorio. Il percorso si attua attraverso alcuni incontri in classe e attività extra scolastiche sul territorio che vedono il coinvolgimento attivo di studenti e docenti. Le tematiche affrontate hanno come obiettivo lo sviluppo di una maggior consapevolezza della situazione socioeconomica del proprio territorio in relazione al contesto globale, alle proprie scelte e stili di vita e alle modalità di relazione e interazione con i propri contesti di vita familiare, amicale e sociale e del valore attivo delle scelte personali. In collaborazione con gli enti locali, si lavora per stimolare un maggior senso civico e una più profonda riflessione sul valore della democrazia e della legalità a livello nazionale e internazionale. Per questo motivo alle abilità di base del percorso scolastico sono affiancate abilità di pensiero flessibile e creativo, capacità di ragionamento e di risoluzione dei problemi. Inoltre, essendo presente nell'Istituto la sperimentazione motoria del Liceo Sportivo, si attivano percorsi di rafforzamento delle attività motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e dello sport.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il conseguimento degli obiettivi didattico-comportamentali viene promosso all'interno dell'Istituto attraverso una didattica inclusiva che offra percorsi formativi nel pieno rispetto dei bisogni educativi speciali, valorizzando la specificità del singolo alunno al fine di motivarlo e limitare il rischio di abbandono scolastico. Il learning by doing e il cooperative learning sono strumenti capaci di superare le differenti abilità motorie, cognitive, linguistiche e socio-culturali. Il lavoro degli esperti – interni ed esterni alla comunità scolastica – sarà centrato sui processi che vengono facilitati dal piccolo gruppo, promotore del cambiamento.

Viene inoltre valorizzato il ruolo centrale dei docenti in quanto conoscitori dei bisogni specifici delle studentesse e degli studenti e dell'intero contesto nel quale viene realizzato il progetto.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Il contrasto del fenomeno della discriminazione di genere si realizza attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali che compongono la comunità scolastica, gli stakeholders e le associazioni locali. La fase di restituzione finale dei risultati, ottenuti tramite l'intervento formativo, verrà estesa alla rete territoriale. La valutazione dell'intervento adottato e dell'interesse suscitato dalle tematiche affrontate verrà realizzata con la compilazione di un questionario appositamente costruito. Si prevede, tramite il coinvolgimento dei genitori, del corpo docente e della rete territoriale (Amministrazione locale, UNIFI, Associazioni), un impatto a lungo termine sulla percezione della discriminazione di genere e la promozione di atteggiamenti pro-sociali anche nei sistemi sociali interconnessi con il sistema scolastico, nella convinzione che lo sviluppo di determinati valori, atteggiamenti e competenze può essere coltivato solo in una dimensione diacronica di lungo periodo.

Si prevede la somministrazione di un test all'inizio del percorso, al termine del primo anno di attività e alla conclusione del biennio, al fine di rilevare se e in quale misura l'intervento abbia inciso sulla sfera cognitivo-comportamentale del gruppo. I dati raccolti alla fine del primo anno saranno utili al riallineamento delle attività agli obiettivi in vista delle attività previste per il secondo anno. Al termine dell'intero percorso è previsto il questionario di custode satisfaction.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il modello progetto risulta trasferibile in altri contesti scolastico-territoriali. Il progetto e i risultati ottenuti verranno divulgati attraverso l'utilizzo di canali quali: pagine web dell'istituto scolastico, pagine dedicate sui principali social network e radio locali. La diffusione nella comunità locale verrà realizzata anche tramite la predisposizione di un report inerente l'analisi dei contenuti emersi dall'uso delle metodologie innovative. La trasmissione dei significati e delle opinioni condivise dai partecipanti permetteranno di delineare le best practice e di assolvere l'esigenza di replicabilità dell'esperienza. Le competenze acquisite dai partecipanti saranno la base per lo sviluppo degli auspicati processi di cambiamento futuro. Sarà fatta una sintesi a partire dal monitoraggio del percorso e dalla valutazione da parte dei partecipanti. Il materiale così raccolto potrà essere fruibile da tutti coloro che a più livelli sono stati coinvolti nel progetto, e trasferibile in altre realtà territoriali. Il report finale sull'attività svolta consentirà anche di evidenziare i punti di forza del progetto e le sue criticità, per poter essere consapevolmente utilizzati in seguito (follow up e progetti futuri).



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	pag. 17	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	pag. 15	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
CITTADINANZA E RESPONSABILITÀ	pag. 15	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
CORSO DI FORMAZIONE: ANALISI COMPARATA TRA LETTERATURA E CINEMA – UNA STORIA SEMPLICE, DA SCIASCIA A GRECO	pag. 19	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
INIZIATIVE CULTURALI ED INTERCULTURALI	pag. 12	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
IO VOGLIO VIVERE	pag. 14	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
LA (DIS) PARITÀ DI GENERE	pag. 14	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf
VOCI DI DONNE	pag. 13	http://istitutogk.it/sites/default/files/allegati/ptof_2015_18_pdf_93935.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All egato
Sostenere il suddetto progetto PON condividendone le finalità e mettendo a disposizione strumenti e know-how nella fase progettuale ed operativa	1	LABCOM - ONLUS UNIVERSITA' DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA	Dichiarazione di intenti	1903	09/06/2017	Sì
Sostenere il suddetto progetto PON condividendone le finalità e mettendo a disposizione strumenti e know-how nella fase progettuale ed operativa	1	ALICE Cooperativa Sociale onlus	Dichiarazione di intenti	1905	09/06/2017	Sì
Sostegno al progetto condividendone le finalità e mettendo a disposizione strumenti e know-how nella fase progettuale ed operativa	1	Comune di Prato ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA E PARI OPPORTUNITA'	Dichiarazione di intenti	1915	12/06/2017	Sì



Sostegno al progetto condividendone le finalità e mettendo a disposizione strumenti know-how nella fase progettuale ed operativa	1	CENTRO FIORENTINO DI STUDI INTERNAZIONALI ALEXANDER HAMILTON	Dichiarazione di intenti	1916	12/06/2017	Si
Di essere disponibile alla collaborazione nella realizzazione di tale idea progettuale qualora essa venisse approvata. Particolare attenzione sarà data a: conoscenza della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, delle sfide e delle prospettive europee; conoscenza e approfondimento dell'evoluzione dell'identità europea .	1	Istituto di Robotica della Scuola Superiore Sant'Anna ISTITUTO DI DIRITTO , POLITICA E SVILUPPO	Dichiarazione di intenti	1917	12/06/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All ego to
La collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e al completamento del miglior iter formativo degli alunni;	POEE012005 CONVITTO NAZIONALE 'CICOGNINI' POMM039004 CPIA 1 PRATO POIS00100R F. CICOGNINI - G. RODARI PORI010006 GUGLIELMO MARCONI PORC01000D IPSCT F. DATINI POPS02000G N. COPERNICO POTD01000R P. DAGOMARI POTF010003 T. BUZZI	1167	27/03/2017	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.	€ 5.682,00
La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 16.446,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.



Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.
Descrizione modulo	<p>Il progetto si basa sul superamento del dualismo corpo-mente, centrato sulla persona nella sua interezza, in sintonia con il piano globale sulla salute dell'uomo definito dall'OMS: la salute dell'uomo è l'armonia psicofisica e sociale dell'individuo. Attraverso il movimento si coinvolgono tutte le aree della personalità (area affettivo-emotiva, l'area corporea, l'area cognitiva e sociale), e dunque il progetto intende fornire, agli studenti e alle studentesse, tecniche innovative per gestire le emozioni, così delicate nella fase adolescenziale nella quale si verificano repentini cambiamenti somatici.</p> <p>Proposta formativa</p> <p>Ore: 30 ore (18 teoriche e 12 pratiche)</p> <p>Docenti: incontri con esperti abilitati SIPNEI e docenti scienze motorie dell'istituto</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la consapevolezza della propria corporeità - Sensibilizzare i discenti all'unità dell'organismo e all'importanza della comunicazione corpo-mente. - Aumentare la consapevolezza di come un corretto stile di vita possa influire positivamente sulla persona, intesa nella sua totalità di corpo e mente. - Affinare il concetto di salute dinamica in riferimento al Piano d'Azione OMS <p>Contenuti</p> <p>I modulo (teorico) 18 h</p> <p>PNEI, basi storico- filosofiche essenziali: 2H</p> <ul style="list-style-type: none"> - accenni sull'approccio olistico della medicina antica: la cura nella Grecia antica ed in Cina - Il meccanicismo del 600: il dualismo corpo/mente - Gli studi di Hans Selye sullo stress: il dualismo inizia ad appianarsi - La PNEI: le tappe centrali della ricerca integrata. <p>Introduzione all'asse dello stress: 2/3H</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organismo si adatta: il principio allo statico - accenni sulla regolazione nervosa (network cerebrali, sinapsi complessa e modulabile, plasticità cerebrale, neurogenesi, memoria ed emozioni). - Accenni sulla regolazione endocrina ed immunitaria. - La regolazione psichica (emozioni e cervello, i neuroni a specchio e l'empatia, la salute) <p>Il collegamento bidirezionale tra psiche e sistemi biologici: 2 H</p> <ul style="list-style-type: none"> - le parole con cui i vari sistemi comunicano - effetto placebo e nocebo. <p>La gestione dello stress, nuove idee per la salute: 3H</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente fisico (clima, inquinamento, ambiente sociale) - I ritmi biologici (la danza degli ormoni ed il ritmo veglia/sonno) - L'Alimentazione, primo farmaco della medicina - Attività fisica (le influenze tra sistema motorio ed emozionale) - Le tecniche per la mente (meditazione e psicoterapei) <p>Introduzione al sistema fasciale: 3H</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa è la fascia



	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello tensegrativo - Il movimento del corpo: i concetti biomeccanici e le unità neuro-mio-fasciali - La regolazione fasciale e muscolo-scheletrica (come lo stress modella il corpo) <p>Sistema fasciale, recettoriale e circuiti comportamentali: 3H</p> <ul style="list-style-type: none"> - come il corpo influenza la psiche - muscoli, ossa e tessuto adiposo: le influenze sistemiche - l'acqua: dalla vita alla fascia <p>Come le discipline corporee modulano la comunicazione PNEI favorendo la salute: 3H</p> <ul style="list-style-type: none"> - approccio integrato all'allenamento. - Approccio integrato nella riabilitazione - Come la psiche influenza il corpo e le prestazioni sportive - Approccio alla gara - Le tecniche per gestire le emozioni <p>Il modulo (12 h) pratico</p> <p>PNEIMED, meditazione ad indirizzo PNEI: 4h</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi di rilassamento - esercizi di meditazione - esperienza di tocco e contatto <p>Come diminuire l'ansia e lo stress nella prestazione sportiva e scolastica: 6h</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi sulle emozioni - dalla concentrazione all'allenamento - metodologia funzionale antistress: respirazione diaframmatici, posture, tono muscolare - life skills e sport
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	POPS002013 POTD00201V POTL002019
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €



Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale

Dettagli modulo

Titolo modulo	La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale
Descrizione modulo	<p>Area tematica 5 – Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Titolo: la (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale</p> <p>La nuova convivenza tra culture diverse mette in discussione i modelli culturali originari, ma impegna anche a un confronto che deve essere fertile e, nelle nuove generazioni, porre le fondamenta per la costruzione di una nuova società che sappia valorizzare le specificità, nel rispetto di una logica condivisa per la giustizia sociale e i diritti umani, specialmente nell'ottica della parità di genere.</p> <p>L'assunzione di stereotipi di genere nei/nelle giovani può incrementare lo sviluppo di atteggiamenti a supporto della violenza verso l'altro sesso: ciò può aumentare la probabilità di mettere in atto o subire comportamenti violenti nelle relazioni sentimentali adolescenziali.</p> <p>Per contrastare tale fenomeno tra le studentesse e gli studenti il modulo avrà i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incrementare la conoscenza e la comprensione del fenomeno della violenza di genere, affiancando un lavoro sulla percezione che gli stereotipi e i pregiudizi hanno nello sviluppo adolescenziale (sviluppo di competenze critico riflessive); 2. promuovere atteggiamenti e valori pro-sociali orientati a una convivenza civica rispettosa e soddisfacente attraverso percorsi educativo-esperienziali, al fine di valorizzare le differenze di genere (sviluppo di competenze comunicative ed espressive); 3. prevenire e contrastare situazioni di disagio scolastico, derivanti da ogni forma di discriminazione, al fine di realizzare comunità scolastiche resilienti in grado di fronteggiare il fenomeno della violenza di genere attraverso lo sviluppo di una rete di supporto territoriale recettiva ed efficace (sviluppo delle competenze civiche e sociali). <p>Modalità operative</p> <p>Il modulo si articola in due fasi da attuarsi nell'arco di due anni e sarà rivolto a un gruppo trasversale tra i diversi indirizzi di studio dell'Istituto (Liceo scientifico, CAT e Tecnico-economico-turistico), per un massimo di venticinque studenti/studentesse. Per il modulo che si svilupperà nel secondo anno, sarà data priorità agli studenti e alle studentesse che hanno già frequentato il primo, per valutare la ricaduta in relazione alla didattica innovativa applicata, ma sarà offerta accoglienza anche a quegli allievi e quelle allieve che mostreranno interesse per il percorso avviato.</p> <p>I anno</p> <p>1A. si svolgeranno attività esperienziali attraverso la pratica su casi concreti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divisi gli studenti e le studentesse in sottogruppi di tre/quattro persone, saranno infatti svolte, nel totale rispetto della privacy, interviste (dirette, ove possibile, o più probabilmente indirette, agli operatori e alle operatrici) su casi reali di discriminazione di genere, grazie alla collaborazione con associazioni che operano sul territorio a difesa dei diritti delle donne (learning by doing); - una volta presa coscienza delle informazioni disponibili nel microcosmo sondato, i vari referenti dei sottogruppi riferiranno alla collettività, che discuterà per la scelta della storia più significativa (o le storie più significative) ed elaborerà dei canovacci, sui quali i sottogruppi lavoreranno insieme (cooperative learning) per creare una narrazione scritta;



- gli studenti e le studentesse saranno quindi sollecitati a svolgere ricerche sul fenomeno della violenza di genere e sulla normativa internazionale, europea e nazionale, a tutela dei diritti della donna, attraverso strumenti informatici. A questo punto, attraverso un opportuno impiego delle nozioni acquisite, elaboreranno un percorso logico e coerente per trovare soluzioni possibili alla situazione problematica della storia oggetto della narrazione (problem solving). Per gestire i processi di ricerca-azione, favorendo la focalizzazione sui punti chiave per l'apprendimento e ottimizzare il funzionamento del gruppo, i/le docenti svolgeranno funzione di coach (action learning coach);
- in sinergia con le amministrazioni locali, l'università, spin off accademici e le associazioni di volontariato presenti sul territorio, coinvolte nella fase progettuale, gli studenti e le studentesse saranno chiamati a organizzare un evento conclusivo di presentazione dei risultati dell'indagine conoscitiva e delle ipotesi di soluzione del problema, che avranno avanzato, attraverso una nuova narrazione, che registri gli strumenti legali a disposizione delle vittime del fenomeno discriminatorio e le loro implicazioni emotivo-cognitive che hanno comportato trasformazioni nella loro percezione degli stereotipi di genere.

Valutazione

Saranno oggetto di valutazione:

- i momenti di restituzione verbale al gruppo o finale alla collettività;
- prove a stimolo aperto e a risposta aperta, come l'elaborazione delle domande da rivolgere per l'intervista e delle successive risposte;
- elaborati di tipo creativo-narrativo;
- test cognitivi a risposta breve.

Il anno

2A. Si svolgeranno attività esperienziali di ricerca-azione:

- i/le partecipanti sperimenteranno la tecnica partecipativa del Photovoice (Wang & Burris, 1997) che, attraverso le immagini, permetterà di avviare un confronto e una condivisione nella comunità scolastica e locale dei punti di vista degli studenti e delle studentesse rispetto alla violenza di genere e alla valorizzazione della figura femminile promuovendo un intervento di tipo educativo, un processo di empowerment e un cambiamento sociale orientato alle pari opportunità (Learning by doing and by creating); di conseguenza gli studenti e le studentesse saranno invitati a compiere esperienze sul territorio (approfondendo anche dell'alta presenza della comunità cinese, che sta già esprimendo, attraverso il Museo Pecci in particolare, aspetti di una interessante arte contemporanea misconosciuta ai più), sui costumi, le tradizioni, le espressioni artistiche e culturali, concentrandosi su quelle che hanno viste protagoniste le donne di vari paesi del mondo. Si partirà dai luoghi di appartenenza degli studenti e delle studentesse, nell'ottica di fornire modelli femminili di riferimento e occasioni di conoscenza multietnica, e di far cementare l'idea che dal confronto si cresce in ogni caso;
- attraverso lavori in piccoli gruppi e con il supporto di esperti esterni (e.g., psicologi e professionisti esperti sull'uso di tale metodologia per la promozione di comunità competenti), le fotografie scattate dagli studenti e dalle studentesse saranno oggetto di confronto e riflessione critica all'interno di un percorso di co-costruzione di significato all'interno del gruppo e della comunità. La finalità è, a partire da quanto emerso e sviluppato nel corso del primo anno, di far emergere la percezione rispetto al problema e alle possibili soluzioni e giungere ad una visione collettiva condivisa della problematica e delle risorse per affrontarla, oltre che per la costruzione di una nuova cornice di significato (Reframing, Team building, tutoring e mentoring);
- il processo sarà inoltre caratterizzato da un piano dapprima individuale di riflessione sul tema, fino a giungere a trattare e affrontare la problematica ad un livello sociale, allo scopo di individuare i punti di forza e le criticità percepite individualmente e all'interno della comunità scolastica e locale (debate and cooperative learning);
- alla fine del percorso, gli studenti e le studentesse produrranno, in collaborazione con gli esperti esterni, uno slide show o un filmato con le foto scelte e discusse. Tale fase ha l'obiettivo di far emergere i significati attribuiti a tale fenomeno, le risorse presenti nella comunità scolastica e locale e le strategie individuali degli studenti e delle studentesse (problem solving e coping) necessarie a contrastare il fenomeno della violenza di genere



	<p>(Tutoring, mentoring, debate e cooperative learning).</p> <p>- Un'importante fase di restituzione dei risultati del modulo sarà l'allestimento di una mostra cittadina dei prodotti elaborati dagli studenti e dalle studentesse. La trasmissione dei significati e delle opinioni condivise dai/dalle partecipanti permetterà di delineare best practice sulla parità di genere nelle relazioni sentimentali, da divulgare non solo all'interno della comunità scolastica ma anche nel territorio di riferimento, al fine di incrementare la possibilità di replicazione dell'esperienza stessa.</p> <p>Valutazione e monitoraggio</p> <p>- Durante lo svolgimento del modulo sono previsti momenti di valutazione (iniziale e finale) e di monitoraggio (valutazione intermedia nel corso dell'implementazione del modulo stesso).</p> <p>- Per quanto riguarda la valutazione iniziale e finale del modulo, sarà predisposto un questionario anonimo rivolto a studenti e studentesse composto da item costruiti ad hoc e strumenti validati in letteratura. Lo strumento indagherà varie tematiche relative alla violenza di genere tra le quali conoscenze, atteggiamenti, stereotipi, capacità e abilità di saper affrontare efficacemente la problematica. Il questionario esplorerà inoltre aspetti correlati a motivazioni, aspettative e gradimento del modulo stesso. Il questionario sarà somministrato da esperti esterni (es. psicologi) che analizzeranno i dati raccolti a inizio e fine modulo.</p> <p>- In relazione al monitoraggio, attraverso l'elaborazione di griglie di osservazione, sarà possibile valutare la presenza, la partecipazione attiva e il gradimento delle attività proposte.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>- Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in un percorso di formazione partecipata, che permetterà l'acquisizione di competenze specifiche rispetto alla violenza di genere relativa non solo agli aspetti legislativi vigenti ma anche alle dinamiche che la caratterizza e alle principali strategie preventive evidence-based.</p> <p>- La realizzazione del modulo incrementerà inoltre competenze trasversali nei/nelle partecipanti, quali abilità critico riflessive sugli stereotipi e i pregiudizi di genere, competenze comunicative ed espressive nelle relazioni sociali e competenze civiche e sociali nell'ambito della violenza di genere.</p> <p>- Infine, il coinvolgimento di attori sociali presenti nel territorio permetterà ai/alle partecipanti di entrare in diretto contatto con esperti del settore o altri attori sociali interessati, e di creare una connessione efficace tra la comunità scolastica e la comunità territoriale, implementando una rete di supporto attiva ed efficace. Questi elementi permetteranno agli studenti e alle studentesse di reagire in maniera resiliente nei confronti di episodi, diretti e indiretti, di violenza di genere. Un elemento che modifica la capacità di reagire in modo resiliente è, infatti, costituito dalla possibilità di contare su risorse/servizi e su reti di supporto sociale (Uchino et al., 1996; Brewin et al. 2000).</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	15/05/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	POPS002013 POTD00201V POTL002019
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 42776)
Importo totale richiesto	€ 16.446,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1196
Data Delibera collegio docenti	28/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	494
Data Delibera consiglio d'istituto	09/02/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 13:33:59
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>L'importante influenza dell'attività motoria sul funzionamento del corpo e della psiche, grazie alla Psiconeuroendocrinoimmunologia.</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>La (dis)parità di genere: un fenomeno trasversale mondiale</u>	€ 10.764,00	
	Totale Progetto "Cittadinanza e identità al tempo della globalizzazione: una sfida decisiva."	€ 16.446,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 16.446,00	€ 30.000,00